

# Il Gruppo cinofilo si esibisce per destinare fondi a Pemba

**REGGIO.** ■

sportivo Crostolo, in collaborazione la 4<sup>a</sup> circoscrizione, organizza sabato a Rivalta (via Bedeschi 43, ore 17) il 5<sup>o</sup> trofeo Crostolo, 4<sup>o</sup> trofeo Edilcir, amichevole in notturna riservata al lavoro per concorrenti singoli e coppie nelle classi Avviamento, Ipo 1, Ipo 2 e Ipo 3. Per le coppie, i componenti la squadra dovranno partecipare uno nella sezione B (obbedienza) e l'altro nella C (difesa) e i due punteggi ottenuti saranno sommati a comporre la classifica finale.

L'importanza della competizione è duplice: diffondere l'attività di una società che da oltre vent'anni si dedica all'addestramento dei cani e la beneficenza. Soprattutto quest'ultima attirerà da molte parti d'Italia team agguerriti, intenzionati a offrire sostegno a Reggio nel mondo che destinerà i fondi raccolti al «Centro de saúde» di Pemba in Mozambico. Sotto l'egida diretta e garante del sindaco Delrio, mediante l'agenzia comunale per la promozione e il sostegno di progetti di solidarietà e cooperazione internazionale «Reggio nel mondo», il capoluogo reggiano sostiene la costruzione di questa struttura sanitaria infantile per la prevenzione e la dia-

gnosi precoce dell'Aids e, in particolare, per l'assistenza e la cura alle partorienti e alle madri sieropositive nella città africana gemellata. L'occasione di abbinare il miglior amico dell'uomo con la beneficenza non è sfuggita all'amministrazione cittadina che grazie alla 4<sup>a</sup> circoscrizione nella figura del presidente Paolo Rozzi, devolgerà parte del ricavato della manifestazione a tale iniziativa.

Per parte sua, i cinofili del Crostolo invitano la cittadinanza a partecipare numerosa sabato sera, per ammirare l'elevata professionalità dei propri istruttori e degustare i prodotti della locale cucina che sfornerà gnocco fritto e salume per tutti.

«Siamo orgogliosi di poter aiutare chi ha bisogno, dicono — soprattutto se riusciremo a mostrare a tanta gente di cosa ci occupiamo».

«Non siamo picchiatori di cani — attaccano i soci del Crostolo — come qualcuno ci ha accusato in passato né li teniamo reclusi. Amiamo i nostri compagni di squadra e cerchiamo di dare loro un'educazione che impedisca qualsiasi tipo di contatto negativo con le persone, allenandoci tre sere la settimana».

Alessandro Zelioli